



Erasmus+



COMITATO D'INTESA  
TRA LE ASSOCIAZIONI VOLONTARISTICHE DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

## YOUTH EXCHANGE

### SHARING COMMON VALUES

#### Project summary

Sharing common values is a Erasmus + mobility project for young people, a youth exchange (Key Action 1), which will take place in Feltre (Belluno) next October (2-9). The project, aimed at promoting a culture of volunteerism, takes in the results of the European Year of Volunteering (2001) and the priorities defined by P.A.V.E. , in order to ensure a follow-up, plans to relaunch their main challenges. Given the need to identify and strengthen cooperation processes between European organizations, the project aims to develop a collective reflection on volunteering, creating opportunities for debate and discussion, sharing experiences and good practices.

The project consists of a heterogeneous partnership, made up of 10 voluntary organizations coming from Latvia, Lithuania, Poland, Belgium, Italy, Spain, Portugal, Greece, Romania and Macedonia. The partnership, based on a geographical diversification, ensures a balance of expertise and skills regarding non-formal learning, the management of youth groups and the promotion of intercultural dialogue. Each association involved will take part to the exchange with 4 youngsters, aged between 18 and 30 years, accompanied by a group leader. In order to ensure a balance of gender, each delegation will identify two girls and two boys, with a strong motivation and interest in the exchange topic, with a basic knowledge of the English, an artistic and creative attitude and a past experience in volunteer activities. The project is guided by some specific objectives.

Sharing common values aims to:

- Create a space for dialogue and intercultural learning among young people (even with fewer opportunities) from different countries, encouraging the acquisition of a "European citizenship";
- Promote volunteering as an expression of active citizenship, solidarity and social inclusion;
- Build a common vision of European voluntary, based on shared values;
- Experiment with participatory processes and innovative methodologies based on non-formal and informal learning, using art as a universal language and as a tool for integration and promotion of diversity;
- Use the languages of communication, but also artistic and multimedia expression , as experimental methods of peer education;
- Recognize and certify the level of skills and attitudes acquired by young people during the experience of mobility;

- Establish a network of transnational partnership, as a starting point for future collaborations.

The project recognizes that art has a "social role", able to communicate using a universal language and able to quickly convey messages and values. Art is the perfect ground to create spaces for dialogue and intercultural learning, as well as a tool to promote the acquisition of a "European citizenship" and the development of a critical consciousness.

For this reason, Sharing common values proposes an artistic-educational and cognitive experience, based on non formal and informal learning methodologies, oriented to defining and promoting european common values that guide and direct the volunteer activities, according to a "common European approach". Young people will have the opportunity to work on some artistic disciplines (theater-mime, flash-mob performance art, videotelling, video-making video editing), dealing with each other through specific workshops.

The exchange provides a network of activities and methodologies: role plays, ice-breaking, team building, brainstorming, World Café, art workshops and multimedia sessions "action learning", discussions and debates will mark the different project phases. The project is aimed by obtaining a direct impact on participants, the group leaders, the partner organizations, as well as on the local community. The direct results of the project will be the artistic and multimedia products made during the exchange, which will be guaranteed an optimal visibility by sharing that will be carried out by all the partner organizations and the network of local actors, on their communication channels (website internet, facebook page, Youtube channels). The video produced, in particular, will have an impact and a benefit in the long period: shared and promoted at all levels, it will become an instrument of media education, transmitting the european common values of solidarity and active citizenship and promoting a horizontal communication between peers.

The exchange will also be an opportunity to discuss common projects, laying the basis for future synergies and collaborations, with long-term benefits for each partner association.

## **Riassunto del progetto**

Sharing common values è un progetto di mobilità per i giovani, afferente all'azione chiave 1, che si declina in uno "youth exchange" che si terrà a Feltre (Belluno) dal 2 al 9 ottobre 2015. Il progetto, finalizzato alla promozione di una cultura del volontariato, prende in eredità i risultati dell'Anno Europeo del Volontariato (2001) e le priorità definite dalla P.A.V.E. e, al fine di garantirne un follow up, ne rilancia le sfide principali. Data la necessità di individuare e rafforzare percorsi di cooperazione tra le organizzazioni europee, il progetto mira ad elaborare una riflessione collettiva in materia di volontariato, creando occasioni di dibattito e di confronto internazionale, di condivisione di esperienze e di buone pratiche.

Il progetto raduna una rete di partenariato eterogenea, costituita da 10 organizzazioni di volontariato provenienti da Lettonia, Lituania, Polonia, Belgio, Italia, Spagna, Portogallo, Grecia, Romania e Macedonia. La partnership, diversificata su base geografica e sulla base degli ambiti progettuali, garantisce un equilibrio di expertise e di competenze nell'ambito dell'apprendimento non formale, della gestione di gruppi giovanili e della promozione del dialogo interculturale. Ogni associazione parteciperà allo scambio con quattro giovani, con un'età compresa tra i 18 e i 30 anni, accompagnati da un group leader. Al fine di assicurare un bilanciamento di genere, ogni delegazione individuerà due ragazze e due ragazzi, con una forte motivazione e interesse verso la tematica oggetto dello scambio, con una conoscenza base della lingua inglese, con un'attitudine

artistica e creativa e con una pregressa esperienza in attività di volontariato.

Il progetto è guidato da alcuni obiettivi specifici. Sharing common values mira a:

- creare uno spazio di dialogo e di apprendimento interculturale tra giovani (anche con minori opportunità) provenienti da paesi diversi, incentivando l'acquisizione di una "cittadinanza europea";
- promuovere il volontariato come espressione di cittadinanza attiva, di solidarietà e di inclusione sociale;
- costruire una visione comune di volontariato europeo, sulla base di valori condivisi;
- sperimentare percorsi partecipati e innovativi, basati su metodologie di apprendimento non formale e informale, utilizzando l'arte come linguaggio universale e come strumento di integrazione e di valorizzazione delle diversità;
- utilizzare i linguaggi della comunicazione, dell'espressione artistica e della multimedialità come metodologie sperimentali di peer education;
- riconoscere e certificare il livello delle abilità, delle attitudini e competenze acquisite dai giovani durante l'esperienza di mobilità;
- instaurare una rete di partenariato transnazionale, base di partenza per future collaborazioni.

Il progetto riconosce all'arte un "ruolo sociale" in grado di comunicare servendosi di un linguaggio universale, capace di veicolare rapidamente messaggi e valori. L'arte è il terreno ideale per creare spazi di dialogo e di apprendimento interculturale, nonché strumento atto a promuovere l'acquisizione di una "cittadinanza europea" e lo sviluppo di una coscienza critica. Forti di questa teoria, Sharing common values propone un percorso artistico-pedagogico e un'esperienza cognitiva, basati su metodologie di apprendimento non formali e informali, finalizzati alla definizione e alla promozione dei valori comuni che guidano e orientano l'attività di volontariato, secondo un "approccio comune europeo". I giovani avranno l'opportunità di sperimentare alcune discipline artistiche (teatro-mimo, flash mob-performance art, videotelling, video making-videoediting), confrontandosi all'interno di atelier specifici. Lo scambio prevede un intreccio di attività e di metodologie: role plays, ice-breaking, team building, brainstorming, World Cafè, workshop artistici e multimediali, sessioni di "action learning", discussioni e dibattiti scandiranno le diverse fasi progettuali.

Il progetto è finalizzato ad ottenere un impatto diretto sui partecipanti, sui group leaders, sulle organizzazioni partner, nonché sulla comunità locale. I risultati diretti del progetto saranno i prodotti artistici e multimediali realizzati durante lo scambio, ai quali verrà garantita un'adeguata visibilità mediante condivisione, da parte di tutte le associazioni partner e dalla rete di attori locali, sui propri canali di comunicazione (sito internet, pagina facebook, canali Youtube). Il video prodotto, in particolare, avrà un impatto e un beneficio nel lungo periodo: condiviso e promosso a tutti i livelli, diventerà strumento di media education, veicolando i valori comuni europei della solidarietà e della cittadinanza attiva e promuovendo una comunicazione orizzontale tra pari.

Lo scambio sarà, inoltre, occasione per discutere di progettualità comuni, gettando le basi per future sinergie e collaborazioni, con benefici nel lungo periodo per ogni associazione partner.